

Preparazione della sintesi diocesana

La sintesi diocesana ha lo scopo di trasmettere i principali frutti del discernimento di tutto il Popolo di Dio della diocesi. Si raccomanda che questi frutti siano riassunti in un documento di non più di 10 pagine. Altri materiali come immagini, video, storie, espressioni artistiche e testimonianze personali possono essere presentati come allegati, nella misura in cui aiutano a far emergere l'esperienza e i contributi dei partecipanti.

La sintesi diocesana dovrebbe riflettere la diversità dei punti di vista e delle opinioni espresse e prestare particolare attenzione alle esperienze vissute dai partecipanti, sia positive che negative. La sintesi dovrebbe essere fedele alle voci delle persone e a ciò che è emerso dal loro discernimento e dialogo, piuttosto che una serie di affermazioni generalizzate o dottrinalmente corrette. I punti di vista che risultano in opposizione fra loro non devono essere omessi, ma riconosciuti e dichiarati come tali. Alcuni punti di vista non dovrebbero essere esclusi semplicemente perché sono stati espressi da una piccola minoranza di partecipanti. Infatti, a volte la prospettiva di quello che potremmo chiamare un "rapporto di minoranza" può costituire una testimonianza profetica di ciò che Dio vuole dire alla Chiesa.

Il contenuto della sintesi può essere organizzato secondo le seguenti domande, che vengono offerte a titolo di suggerimento. L'obiettivo è di trasmettere adeguatamente i diversi frutti, ciò che si è capito, le gioie e le sfide dell'esperienza sinodale e del discernimento tra i fedeli della diocesi:

- Per quanto riguarda il processo della consultazione, quali sono stati i principali passi compiuti nella diocesi? Quali sono state le principali domande? Cosa è stato fatto per coinvolgere il maggior numero possibile di partecipanti e per raggiungere le periferie? Approssimativamente quale percentuale di persone nella diocesi ha partecipato in un modo o nell'altro? Ci sono stati gruppi la cui partecipazione è stata particolarmente degna di nota? Ci sono stati gruppi specifici che non hanno partecipato per qualche motivo?
- Cosa è stato più significativo dell'intera esperienza della consultazione? Quali sono stati i punti di forza e quelli di debolezza, le consolazioni e le

desolazioni? Quali disposizioni, atteggiamenti o sentimenti sono stati degni di nota? Quali tensioni o disaccordi sono emersi dal processo di ascolto? Quali argomenti o questioni hanno dato origine a diversi punti di vista? Nel complesso, quali sono stati i frutti che lo Spirito Santo ha portato attraverso questa esperienza?

- Tra i riscontri degli incontri locali, cosa è stato particolarmente significativo, sorprendente o inaspettato? Quali nuove prospettive o nuovi orizzonti si sono aperti? Quali storie particolari o esperienze di vita sono state particolarmente toccanti e perché? Quali punti di vista sembrano aver avuto una forte risonanza? Quali punti di vista sono stati menzionati meno pur essendo interessanti e degni di nota?
- Nel complesso, che cosa lo Spirito Santo ha ispirato la comunità a vedere riguardo alla realtà attuale della sinodalità nella Chiesa locale, comprese le luci e le ombre? Cosa hanno avuto da dire i partecipanti riguardo alle aree in cui la Chiesa ha bisogno di guarigione e conversione, nella sua vita spirituale, nella cultura, negli atteggiamenti, nelle strutture, nelle pratiche pastorali, nelle relazioni e nello slancio missionario?
- In quali modi lo Spirito Santo sta invitando la Chiesa locale a crescere nella sinodalità? Quali sogni, desideri e aspirazioni della Chiesa sono stati espressi dai partecipanti? Sulla base delle loro risposte, quali passi la diocesi si sente chiamata a compiere per diventare più sinodale? Quali sono i prossimi passi che la nostra diocesi è chiamata a intraprendere sulla via della sinodalità, in comunione con tutta la Chiesa?
- Quali immagini culturali possono rappresentare la nostra esperienza di sinodalità?

Si raccomanda che la sintesi sia preparata da una piccola équipe piuttosto che da una grande assemblea. Questa équipe svolgerà il suo compito in collaborazione con il vescovo e il/i referente/i diocesano/i. Dovrebbero leggere tutti i contributi in uno spirito di preghiera. Le stesse



riunioni dell'quipe dovrebbero essere contraddistinte dalla sinodalit e dal discernimento spirituale, ascoltando la voce viva del Popolo di Dio in tutta la diocesi sotto la guida dello Spirito Santo.

Ogni diocesi pu scegliere di preparare la sintesi prima o dopo la riunione presinodale diocesana, purch i frutti di quella riunione siano incorporati nella sintesi diocesana. Per quanto possibile, ognuno dovrebbe sentire che la sua voce risulta rappresentata nella sintesi. Per trasparenza, i nomi dei membri del gruppo di redazione cos come il processo di sintesi dei riscontri possono essere resi noti a tutti. Si raccomanda vivamente che la sintesi sia resa pubblica una volta redatta, come una pietra di paragone per il cammino della diocesi lungo il cammino della sinodalit. Per quanto possibile, si dovrebbe offrire l'opportunit al Popolo di Dio di rivedere e reagire al contenuto della sintesi diocesana prima che sia ufficialmente inviata alla conferenza episcopale.



SINODO DEI VESCOVI